

grandi sfide della competitività a livello globale». E, in Italia, ok del Consiglio dei ministri al primo piano di privatizzazioni che dovrebbe far entrare nelle casse dello Stato tra i 10 e i 12 miliardi di euro. In particolare, le società interessate dall'operazione sono: Eni, Stm, Enav, Fincantieri, Cdp reti, Cdp Tag, Grandi stazioni (ovverosia la parte dei negozi che si trovano nelle stazioni) e Sace. Come ha precisato il premier, Enrico Letta: «Non ci sarà la cessione del controllo pubblico, tranne che per Sace».

PIAZZA AFFARI – Sul listino principale, restando sui titoli coinvolti nella privatizzazione, Eni ha concluso gli scambi in calo dello 0,44% a 17,96 euro e Stm ha perso l'1,27% a 5,81 euro. Bene i bancari: Intesa Sanpaolo (+2,3% a 1,737 euro), Banco Popolare (+1,58%), Mps (+0,46%), Bper (+0,37%), Bpm (+1,46%), Ubi Banca (+1,96%) e Unicredit (+2,04%). Sotto la parità Mediobanca (-0,65%). Buona seduta anche per Salvatore Ferragamo (+2,91% a 26,51 euro), Diasorin (+2,23% a 35,29 euro), A2A (+2,75% a 0,8405 euro) e Pirelli (+1,44% a 11,24 euro), Telecom Italia (+1,03% a 0,6865 euro). Fanalino di coda Mediaset che ha perso il 3,6% a 3,262 euro. Infine, in luce sul resto del listino, As Roma (+10,19% a 1,395 euro).

Rosy Merola [MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/piazza-affari-resoconto-della-giornata-211113-i-bancari-sostengono-il-ftse-mib-061/53876>

